

PULSAZIONE...

RAP!!!



Paola Lovesio e Silvia Alessio
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCHETTA TANARO
Scuola Secondaria di I grado
Maggiara-Vergano
Refrancore

media.vergano@libero.it

Per iniziare

un po' di musica

 **SERENATA RAP di Jovanotti (1994)**

COSA FACCIAMO???

Ripassiamo alcuni elementi di metrica

Lavoriamo con gli slogan della pubblicità

Facciamo un testo RAP su un argomento concordato

LA METRICA

La metrica si occupa della
versificazione,

cioè dei discorsi espressi in versi

Poesia

Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura,
ché la diritta via era smarrita.

Ahi quanto a dir qual era è cosa dura
esta selva selvaggia e aspra e forte
che nel pensier rinova la paura!

Tant' è amara che poco è più morte;
ma per trattar del ben ch'i' vi trovai,
dirò de l'altre cose ch'i' v'ho scorte.

Dante Alighieri
Divina commedia: Inferno

Prosa

Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un tratto, a restringer-si, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra, e un'ampia costiera dall'altra parte; e il ponte, che ivi congiunge le due rive, par che renda ancor più sensibile all'occhio questa trasformazione, e segni il punto in cui il lago cessa, e l'Adda ricomincia, per ripigliar poi nome di lago dove le rive, allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua distendersi e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi seni.

Alessandro Manzoni
I promessi sposi

LA RIMA

Due parole rimano fra loro quando le ultime lettere dell'una e dell'altra sono tutte uguali a partire dalla **vocale tonica**, cioè quella su cui cade l'accento.

Esempi:

cuòre fa rima con amóre,

bèlla con stélla,

mèdico con prèdico

Proviamo insieme

alba

buono

andare

SUONI UGUALI

Le donne, i cavallier, l'arme, gli am**ori**, ←
le cortesie, l'audaci imprese io can**to**, ←
che furo al tempo che passaro i M**ori** ←
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tan**to**, ←
seguendo l'ire, e i giovenil fur**ori** ←
d'Agramante lor re, che si diè van**to** ←
di vendicar la morte di Troi**ano** ←
sopra re Carlo imperator rom**ano**. ←

Ludovico Ariosto
Orlando furioso

LO SCHEMA DELLE RIME

❖ **RIMA BACIATA:** i versi rimano a coppie, secondo lo schema AA BB CC...

La stanza dove lavorava A
tutto di parto odorava. A
Che bianche e vive folate B
ventravano, di vele alzate! B G. Caproni

❖ **RIMA ALTERNATA:** il primo verso rima con il terzo, il secondo con il quarto, secondo lo schema ABAB CDCD..

Per tutta la notte esala A
l'odore che passa con vento. B
Passa il lume su per la scala: A
brilla al primo piano: s'è spento... B G. Pascoli

❖ **RIMA INCROCIATA:** il primo verso rima con il quarto, il secondo con il terzo, secondo lo schema metrico ABBA, CDDC...

Le campane le loro bianche tazze A
versano per la sera ad intervalli; B
il vento è un incrinarsi di cristalli B
sopra uno stagno intricato di mazze. A C. Govoni

❖ **VERSI SCIOLTI:** sono versi che non sono legati tra loro dalla rima o hanno rime che non seguono uno schema.

Autunno. Già lo sentimmo venire
Nel vento d'agosto,
Nelle piogge di settembre
Torrenziali e piangenti. V. Cardarelli

❖ **RIMALMEZZO:** si ha quando la parola conclusiva di un verso rima con una che si trova nel mezzo del verso seguente o precedente.

Il caminetto un po'tetro, le scatole senza confetti,
I frutti di marmo protetti dalle campane di vetro. G. Gozzano

❖ **RIMA INTERNA:** si ha quando rimano tra loro due parole che si trovano nello stesso verso.

Sentivo il cullare del mare G. Pascoli

LE FIGURE DI SUONO

- ❖ **ASSONANZA**: (rima imperfetta) le parole a partire dalla vocale accentata hanno vocali uguali ma consonanti diverse.

*Qualche luce appare
dalle case ora lontane*

G. Ungaretti

- ❖ **CONSONANZA**: a partire dalla vocale accentata, le consonanti sono uguali

- ❖ **ONOMATOPEA**: parola o locuzione che imita un rumore o un suono naturale (gre, gre; don-don)

*Il tuo trillo sembra la brina
che sgrigiola, il vetro che incrina...
trr trr terit, tirit...*

G. Pascoli

- ❖ **ANAFORA**: ripetizione della stessa parola o di un'espressione all'inizio di due o più versi successivi.

*Le stelle lucevano rare
Tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto.*

G. Pascoli

- ❖ **RIPETIZIONE**: si ripete due o più volte una parola

*Canta e canta
una canzone
sulla chitarra bianca
e canta, canta, canta.*

F. Garcia Lorca

- ❖ **ENJAMBEMENT**: la fine di un verso non coincide con la fine della frase

*Mi parve di scorgere un mare
dorato di tremule messi.
Un battito... Vidi un filare
di neri cipressi.*

G. Pascoli

IL VERSO

Il verso è l'unità elementare della poesia.

Deriva dal latino "vertere"="voltare", "tornare indietro"

È formato da sillabe, che possono variare da 2 a 16.

I versi italiani si classificano in base al numero delle sillabe di cui sono composti: bisillabo, trisillabo...

Possono essere raggruppati in strofe

FAMOSI SLOGANS...

Ogni mattina Ovomaltina

Fruttolo Nestlè. La frutta nel formaggio, amore al primo assaggio.

Rowenta. Per chi non s'accontenta

Come hai detto che si chiama? Gran gelato Sammontana

La scuola stanca. Il Pavesino rinfranca

... e adesso
passiamo al RAP

<http://www.youtube.com/watch?v=Jg-DCIhnl8s>

ascolta, leggi e poi sottolinea le rime

Serenata rap

Se l'incontro per strada non riesco a parlarti
mi si bloccano le parole non riesco a guardarti
negli occhi mi sembra di impazzire
se potessi amplificare
il battito del mio cuore sentiresti
un batterista di una band di metallo pesante
ed è per questo che sono qui davanti
perché mi viene molto più facile cantarti una canzone
magari che la sentano i muri e le persone
piuttosto che telefonarti e dirti tutto faccia a faccia
rischiando di fare una figuraccia;
sono timido ma l'amore mi dà coraggio
per dirti che da quando io ti ho visto è sempre maggio
e a maggio il mondo è bello e invitante di colori
ma ancora sugli alberi ci sono solo fiori
che prima o poi si dice diverranno pure frutti
e allora tu che fai? golosamente aspetti,
aspetti che quel desiderio venga condiviso
io sono qui davanti che ti chiedo un sorriso,
affacciati alla finestra amore mio.
Affacciati al balcone rispondimi al citofono
sono venuto qui col giradischi e col microfono
insieme al mio complesso per cantarti il sentimento
e se tu mi vorrai baciare sarò contento
e questa serenata è la mia sfida col destino
vorrei che per la vita noi due fossimo vicino
una serenata rap per dirti che di te
mi piace come mi guardi mi piace come sei con me
mi piace quel tuo naso che s'intona con il mondo
mi piace il tuo sedere così rotondo
da rendere satellite ogni essere vivente
mi piaci perché sei intelligente
si vede dalle tue mani come le muovi
mi provochi pensieri e sentimenti sempre nuovi
nei tuoi fianchi sono le alpi nei tuoi seni le dolomiti
mi piace quel tuo gusto nello scegliere i vestiti
quel tuo essere al di sopra delle mode del momento
sei un fiore che è cresciuto sull'asfalto e sul cemento

Affacciati alla finestra amore mio,
affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
per te da questa sera ci sono io

Serenata rap serenata metropolitana
mettiti con me non sarò un figlio di puttana
non ci credere alle cose che ti dicono di me
sono tutti un po' invidiosi chissà perché
io non ti prometto storie di passioni da copione
di cinema, romanzi e che ne so di una canzone
io ti offro verità corpo anima e cervello
amore solamente amore solo solo quello

Affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
per te da questa sera ci sono io

Amor che a nullo amato amar perdona porco cane
io scriverò sui muri e sulle metropolitane
di questa città milioni di abilitanti
che giorno dopo giorno ignorandosi vanno avanti
e poi chissà perché perché chissà
per come nessuno sa perché perché chissà
per come due sguardi in un momento sovrappongono un destino
palazzi, asfalto e smog si trasformano in giardino
persone consacrate dallo scambio di un anello
e un monolocale che diventerà un castello,
affacciati alla finestra amore mio.

Nei tuoi fianchi sono le alpi nei tuoi seni le dolomiti
mi piace quel tuo gusto nello scegliere i vestiti
questo essere al di sopra delle mode del momento
sei un fiore che è cresciuto sull'asfalto e sul cemento.

Affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio

affacciati alla finestra amore mio
affacciati alla finestra amore mio
per te da questa sera ci sono io.

Lorenzo Jovanotti

<http://www.youtube.com/watch?v=ZRN576QObrg>

ascolta, leggi e poi sottolinea le rime

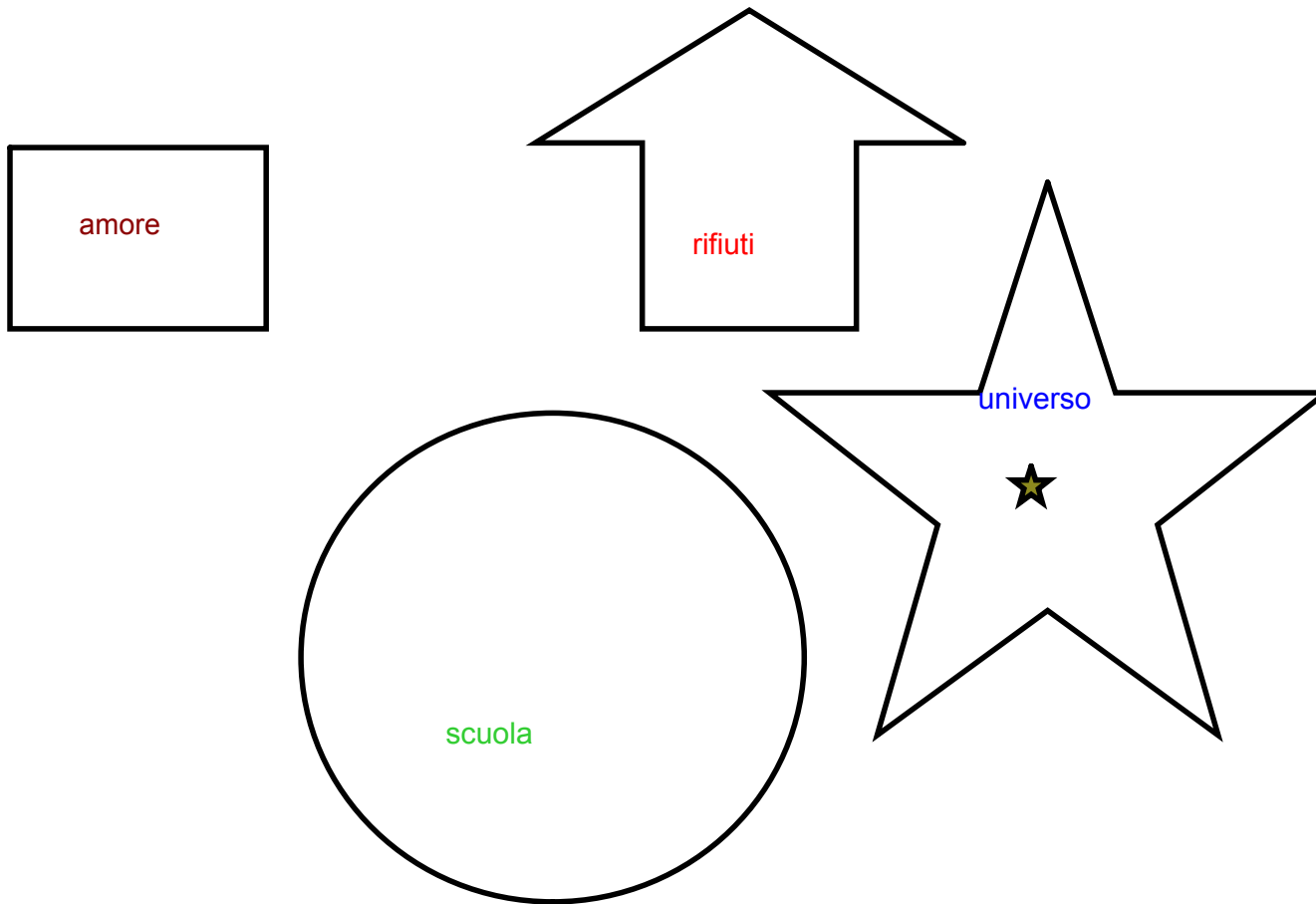
Testo Guerra E Pace
Neffa (1998)

Ora le circostanze sono diverse,
ci occorrono sistemi adatti alla realta' di oggi,
bisognera' aggiornare la tecnica della guerra moderna che puo' coinvolgerci.
Tutti noi qui vogliamo la pace e lottiamo per essa,
ma questo non vuol certamente dire che abbiamo paura,
se le circostanze ce lo imporranno non esiteremo un istante
e ai nostri eventuali aggressori risponderemo colpo su colpo.

Ora troppo cielo su di noi i miei occhi
sono gia' pronti a darti
quello che vuoi ma il mondo e' guerra e pace per noi.

E' guerra e pace per la mia gente
oriente occidente
sempre piu' di frequente s'impone
condizione che non paga e un tot dei raga
sono in attesa della tregua giu' in strada
scena che non quadra perche' il sole non scalda
l'amore non brucia il silenzio non calma
o solo perche' il sangue non commuove
come una goccia che
cade nell'oceano quando piove
e' cosi' va cosi' conta solo il prezzo da pagare
per chi cerca amore
il braccio segue nella stecca la otto in buca
chi perde paga la fortuna e' cieca
hai visto mai cambiasse il mondo
il mondo non cambia rabbia
rivoluzione per la gente nella mente serve
unita' divise come lo yin e lo yang
come lo yoni e il lingam
l'euforia dopo il dramma
dilemma interno bene
male paradiso e inferno
guerra e pace in ogni via lo scenario odierno
qui s'impara in fretta ad andare a tempo
per un'ora d'amore
segue un'ora per lo sbattimento
cento probabilita' su cento
il centro in movimento e' dentro
lottano ragioni e sentimento
proiezioni cercano l'esterno bucano lo schermo
niente puo' restare fermo
no futuro nel dolore della guerra
pace per la gente sulla terra ma va da se che...

Non ci si crede ma si vede segno dei tempi
preda dei venti stenti disordine fra gli elementi
e' fuori e dentro intorno adesso
e il freddo addosso ritorno
la notte non trova il giorno
il giorno cancella la notte
sentimi pace dei miei occhi
nei tuoi occhi svegliami
sogni da confondermi
un attimo il battito dei nostri cuori
lasciando in pausa il mondo fuori
tutti contro tutti oggi giorno e' la prassi
qui se non scassi incassi solamente colpi bassi
serve fotta anche piu' di Jack La Motta sul ring
e un tot di strategia come i Ching
se qua e' Sing-Sing tipa ci si becca
a mezzanotte per la fuga 'fanculo ai barracuda
in queste acque vai libere come Cuba
e gia' sai che cio' che non ci sbrega ci rende mega
uno e' per la magia che ci strega le sirene e i cani
nelle arene che hanno combattuto bene
sai da dove viene
ma non si sa dove va que sera' sera'
e' l'anima che parla ora
quei giorni sono distanti e i miei occhi pronti
per dare forma ai nuovi orizzonti
solo un chico con la sua missione
che guarda il mondo mentre gravita
tra guerra e pace come la canzone.



dividetevi in 4 gruppi e componete un rap dopo aver scelto l'argomento

PROVE RAP RAPPER CLASS

La Scuola

Quando suona la campanella
la giornata si fa bella.
Arriva la Prof., inizia la lezione
con la solita spiegazione.
Ci sino tanti professori
che ci fanno fare tanti lavori,
ma quando arriva la gita
la felicità prende vita.
Inizia l'intervallo,
ragazzi che sballo!!
Entra in classe Matematica,
la situazione si fa drammatica,
prende il sopravvento la noia
e sparisce la gioia.
Il Martedì c'è Letteratura
che rottura!
Nelle prime ore del mattino
è con noi Sobrino
che con la sua simpatia
ci mette allegria.
Nella nostra classe siamo tutti amici
che quando sono insieme son sempre felici
e non vogliamo passare alle superiori
perchè ci mancheranno persino i professori.

Natalia, Anna , Brenda

Natalia, Anna , Brenda
Natalia, Anna , Brenda

I Rifiuti

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Il mondo è sporco
tutti fan così,
la carta è per terra
e noi siamo qui.

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Il mondo è inquinato
ed io non so spiegare
ciò che si può fare.
Forse lavorare?
oppure sperare.
E' meglio riciclare.

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Cose nuove non comprare
sempre cerca di riutilizzare.
Pedala in bicicletta,
non usare la motoretta.
Così l'aria pulita
sarà più gradita

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Anche in cielo non mandare
tanti satelliti ad osservare,
o questi oggetti ridurranno l'infinito
ad un minestrone non condito

Il mondo noi lo puliamo
ma di più non possiamo.
E' meglio se si pulisce
se no la storia finisce.

Tutti la testa dobbiamo cambiare
vivere, lavorare
e a quello che non serve saper rinunciare,
agli altri regalare
quello che non ti serve usare.
Scegliere tutti insieme e migliorare
e la vita sulla terra far durare

Alexandra, Emanuele, Hatmir

L' Universo che mi fa sognare
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire
 Se mi perdo nell'immensità
 aumenta la curiosità
 di sapere, di sapere cosa c'è di là
 di questo mondo qua
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire
 il cielo è un grande velo stellato
 che neanche un bimbo ha mai sognato.
E ora che son qui mi fermo a raccontare
 tra sole e galassie questo universo
 che mi fa sognare
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire
 l'universo è come il mio cuore
 aperto all'infinito
 duro da esplorare
 ma che puoi toccare con un dito
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire
 l'universo è infinito
 non puoi descriverlo a parole
 lo puoi guardare ed ascoltare
 e ti resta dentro il cuore
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire
 la terra che abbiamo sotto i piedi
 forse ti chiedi
 cos'è che ci tien qua?
 E' la forza di gravità
Oggi è un bel giorno e mi metto a cantare
con le prime parole che mi vengon da dire

Riccardo, Federico, Giulia

NOI

Questa mattina abbiamo rimato
dato che un Rap abbiamo creato.
Non è semplice dire
con parole concrete
quello che nella tua testa
deve fare rete con quelle degli altri
senza prendere abbagli,
e devi farti capire senza semplificare,
sentimenti e emozioni devi saper creare :
Una volta trascritti, poi li devi cantare.

il rap, il rap lo ritmiamo bene però tutti insieme.
Il rap lo cantiam con gli amici
e siamo tutti felici.
" c'è qualche carogna
che mi ha fregato la bici
se tu sei un amico
e lo sai, me lo dici."

Mi chiamo Matteo
faccio sempre il Babbeo
sono bravo nei tuffi
sono il re dei Puffi.

Sono Arianna con la pancia di fuori
quando passo per strada faccio strage di cuori.

Sono piccola, bionda e rotonda,
faccio la Prof. gioconda

Sono Federico
e sono un buon amico
ma se c'è da studiare,
ti conviene scappare

il rap, il rap lo ritmiamo bene però tutti insieme.

Il rap lo cantiam con gli amici
e siamo tutti felici.

"Camminando nel bosco
ho incontrato anche il lupo
che picchiato dal rosso
chiedeva aiuto."

Di cognome faccio Tanino
mango sempre un panino
cresco solo di anni
e rimango piccino.

Greta non parla
sembra sempre arrabbiata
ha la testa per aria
perché innamorata

Hati dice che è straniero
ma da com'è con noi
non ci par proprio vero.

il rap, il rap lo ritmiamo bene però tutti insieme.

Il rap lo cantiam con gli amici
e siamo tutti felici.

" il volume della sfera qual è
4 terzi, p greco, r tre."

Quando i Beatles sono nati
tutti i santi ho ringraziati
sono Anna musicista
mi commuovo alla lor vista.

Alexandra son davvero,
la rivale di Chanel
vengo dalla Romania
che mi manca tuttavia.

il rap, il rap lo ritmiamo bene però tutti insieme.

Il rap lo cantiam con gli amici
e siamo tutti felici.

" Larga è a foglia
stretta è la via
se non vi piace
non buttatelo via

Giuglia scritto con la gli
a far vedere che son qui
canto come un usignolo
ma non voglio fare il coro.

Uno c'è piccolino
che si chiama Sobrino
sembra avanti con gli anni
perché gli procuriamo affanni

Noi siamo i più belli
perché siamo gemelli
siamo alunni tranquilli
come agnelli ribelli

Ora arriva Lucia
la più intelligente che ci sia
ed è anche bionda e bella
da far perder la favella.

Natalia non è da meno
e crescendo lo vedremo,
ora è dolce e si diverte
e di leggere non smette.

il rap, il rap lo ritmiamo bene però tutti insieme.
Il rap lo cantiam con gli amici
e siam tutti felici.
" Il licantropo Yacob
non somiglia a Zac Efron
ma se lui fosse qui
starei meglio di così"

Brenda arriva dalla Francia
ma la erre non pronuncia

Ci sarebbe anche Saa
ma la scuola non gli va
vien con noi ora si, ora no
però fa quello che può.